EDIZIONE PREMIO 2023, 35° edizione

Il premio giornalistico del Roero scommette sul ritorno, già cominciato, degli stranieri e sul fascino mediatico delle fotografie.

Lo fa da Baldissero d’Alba, sotto il castello, di fronte al congiungimento di Langa e Roero in uno scenario che ha tutto della biodiversità di questa nobile terra: vigne, boschi, radure, frutteti, noccioleti, fragole, radure, pendi e rocche.

 Vince la sezione internazionale, in mezzo ad una marea di articoli portati da Roero Days Liz Boulton del The Guardian” con un invito a fare le “vacanze in Italia” ed un affresco di rara completezza di tutto ciò che nel Roero e nella Langa si può trovare: terra, verde, cibo, vino, miele. E’ la prova provata che la strada è giusta, gli sforzi di tutti, anche, la qualità è assicurata: due terre rinate dopo il covid

La sezione nazionali va a Martino Villosio della rai tgr che in Bell’italia prima e poi nel giro d’Italia ha offerto un servizio raffinato di una terra speciale. Con lui un’altra collega della Rai Maria Teresa Lamberti di radiouno che dedicato un’intera trasmissione al Roero.

Quindi Giancarlo Montaldo, direttore di Barolo& c perché in un servizio approfondito ha colto le preziosità di una terra che non ha eguali.

Ancora Eugenio Ecclesiastico con Oasis, nota rivista green ha lanciato un foto contest per far diventare il Roero mondiale

Completa anche la sezione “locali”. Hanno vinto: Tino Gerbaldo, raffinato fotografo braidese che da anni riversa su riviste e libri una lettura fotografica originalissima; Claudio Calorio che prima con il blog e la tv dell’Unesco, ora con Terraverde di Telecupole mette insieme, settimana dopo settimana, i tasselli del grande “mosaico Roero” ed Enrico Fonte di Idea di Carlo Borsalino “per la sensibilità che regala nelle sue interviste così attente alle diversità che fanno la differenza.

Festa riuscita con il crudo di Cuneo, le tinche di Ceresole, la salsiccia di Bra e i nostri grandi sponsor di sempre: il main sponsor il Consorzio del Roero, Syngenta, Gai, Brezzo, fondazioni Crt e crc , banca d’Alba e cavalieri del Roero.